

Cronologia essenziale dei principali provvedimenti

con particolare riferimento ai riflessi al sistema scolastico / formativo e al mondo del lavoro

fonte: <http://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo>

(aggiornato al 30 aprile 2020)

GENNAIO 2020

• 30 gennaio 2020

In seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza internazionale da parte dell'OMS, il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e il Ministro della salute, Roberto Speranza, con il Direttore scientifico dell'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani", Giovanni Ippolito, hanno tenuto una **conferenza stampa** per fare il punto sulle misure di carattere precauzionale adottate in Italia.

In conferenza, il Presidente Conte ha confermato **i primi due casi** di contagio riscontrati in Italia: si tratta di due turisti cinesi, immediatamente ricoverati in regime di isolamento presso l'INMI Lazzaro Spallanzani di Roma.

Il Presidente ha ricordato che, sin dalle prime fasi dell'epidemia, ispirandosi al principio di precauzione, in Italia sono stati implementati **controlli aeroportuali** per i cittadini provenienti dalla zona sede del focolaio epidemico e attuato accurate **misure di controllo** - misurazione della temperatura corporea, identificazione ed isolamento dei malati, procedure per il rintraccio e la quarantena dei contatti stretti - che, unitamente ad un efficiente sistema di sorveglianza epidemiologico e microbiologico, garantiscono il rapido contenimento di eventuali casi. Inoltre è stata istituita presso il Ministero della Salute una **Task force** per coordinare, in raccordo continuo con le istituzioni internazionali competenti, tutte le azioni di controllo da assumere al fine di limitare la diffusione del virus e verificarne la rispondenza alle raccomandazioni dell'OMS.

Il Presidente ha quindi dichiarato che, su disposizione delle Autorità sanitarie nazionali, **sono stati sospesi tutti i voli da e per la Cina** - oltre a quelli provenienti da Wuhan, già sospesi dalle autorità cinesi - e ha rassicurato sul fatto che la situazione è sotto controllo e che le misure assunte sono di carattere precauzionale e collocano l'Italia al più alto livello di cautela sul piano internazionale.

• 31 gennaio 2020

Come annunciato dal Presidente Conte in conferenza stampa, si è riunito a Palazzo Chigi il Consiglio dei Ministri che ha deliberato lo stanziamento dei fondi necessari all'attuazione delle misure precauzionali conseguenti alla dichiarazione di "Emergenza internazionale di salute pubblica" da parte dell'OMS e deliberato lo stato d'emergenza, per la durata di sei mesi, come previsto dalla normativa vigente, al fine di consentire l'emanazione delle necessarie ordinanze di Protezione Civile.

Nel pomeriggio, il Presidente Conte ha quindi presieduto a Roma una riunione del Comitato operativo della Protezione Civile per coordinare gli interventi a tutela della salute dei cittadini nell'ambito dell'emergenza coronavirus. Al termine della quale ha tenuto un punto stampa con il Ministro della Salute Speranza.

Ordin. MS 30.01.2020

Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV) (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)

Del. CdM 31.01.2020

Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)

FEBBRAIO 2020

• 1 febbraio 2020

Il Comitato Operativo è tornato a riunirsi al fine di valutare tutti gli scenari operativi legati all'attuale livello di diffusione del virus e predisporre le misure da adottare nel brevissimo periodo, in particolare per quanto concerne il traffico aereo e quello marittimo. Tra queste ultime rientra l'aumento dei controlli sanitari anche nei porti, con l'estensione di una procedura finora prevista soltanto per le imbarcazioni non Ue, la "libera pratica sanitaria", a tutte le imbarcazioni mercantili e da crociera in transito, e l'impiego di termoscanner negli aeroporti, per monitorare le condizioni di salute dei passeggeri dei voli che provengono dalla Cina attraverso scali intermedi.

Dopo il provvedimento di sospensione dei voli dalla Cina, la Farnesina ha deciso di costituire un'unità operativa speciale – sotto il coordinamento dell'Unità di Crisi - con i Ministeri della Salute, delle Infrastrutture e con l'ENAC per agevolare tutte le procedure relative agli italiani in Cina, ai cinesi temporaneamente presenti in Italia, alla gestione del traffico merci. In esito alla riunione del 1 febbraio 2020, in coordinamento con il comitato operativo della Protezione Civile, è stato riattivata la possibilità di effettuare voli cargo merci tra Italia e Cina.

• 3 febbraio 2020

A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, ha firmato l'ordinanza che disciplina i primi interventi urgenti relativi "al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

Il provvedimento affida allo stesso Capo Dipartimento della Protezione Civile il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale e la realizzazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata, il potenziamento di controlli nelle aree aeroportuali e portuali, in continuità con le misure urgenti già adottate dal Ministero della salute, nonché le attività per il rientro delle persone presenti nei paesi a rischio e il rimpatrio dei cittadini stranieri nei paesi di origine esposti al rischio.

• 4 febbraio 2020

Dopo la riunione della task-force del Ministero della Salute, è stato deciso, insieme alla Protezione Civile, di rafforzare sensibilmente i controlli e il personale medico e sanitario in tutti gli aeroporti e i porti.

A Roma Fiumicino sono stati attivati corridoi sanitari e scanner termici su tutti gli arrivi. Inoltre, nella riunione della task force del 7 febbraio è stato confermato che i voli tra Italia e Cina resteranno chiusi così come previsto dall'ordinanza firmata dal ministro Speranza il 31 gennaio 2020 e che si continuerà a lavorare per implementare le misure già attivate nelle ultime settimane.

<ul style="list-style-type: none"> • 6 febbraio 2020 <p>Il Presidente Conte ha presieduto a Roma <u>una riunione del Comitato Operativo della Protezione Civile</u>. Al termine ha tenuto un punto stampa durante il quale ha ringraziato tutti i volontari della Protezione civile che in poche ore di servizio hanno monitorato e controllato oltre 62.000 passeggeri e 521 voli internazionali.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • 8 febbraio 2020 <p>Sulla base delle indicazioni messe a disposizione dal Comitato Tecnico Scientifico istituito dal Commissario straordinario della Protezione Civile, il Ministero della Salute ha provveduto ad <u>aggiornare la circolare del 01/02/2020</u> che conteneva "<i>Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina</i>".</p> <p>Di fronte alla crescita del livello di diffusione del coronavirus 2019-nCoV in Cina l'aggiornamento della circolare è ispirato, coerentemente con tutti i precedenti provvedimenti del Ministero, al principio di massima precauzione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • 10 febbraio 2020 <p>Il <u>10 febbraio</u> si è tenuto a Palazzo Chigi l'incontro <u>interministeriale</u>, presieduto dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, per un aggiornamento sul rischio sanitario collegato al coronavirus e su tutte le varie implicazioni legate all'emergenza, specie sul fronte economico e turistico.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • 21 febbraio 2020 <p>Il Ministero della Salute ha rilasciato il comunicato n. 85 <u>Covid-19: "Nuove misure di quarantena obbligatoria e sorveglianza attiva"</u> recante una nuova ordinanza del Ministro Speranza che prevede misure di isolamento quarantenario obbligatorio per i contatti stretti con un caso risultato positivo, e dispone la sorveglianza attiva con permanenza domiciliare fiduciaria per chi è stato nelle aree a rischio negli ultimi 14 giorni, con obbligo di segnalazione da parte del soggetto interessato alle autorità sanitarie locali.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • 23 febbraio 2020 <p>In seguito ai focolai registratisi in Lombardia e Veneto, e dopo una <u>riunione del Comitato operativo</u> nella sede del Dipartimento della Protezione Civile, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Conte, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.</p> <p>Il decreto interviene in modo organico, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus. In serata, il Presidente Conte ha quindi firmato il Dpcm 23 febbraio 2020 di attuazione delle disposizioni del DL 6/2020 per i Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto interessati dalle misure di contenimento del contagio da Coronavirus.</p>	<p>DL 23.02.2020, n. 6 <i>Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU n.45 del 23-2-2020)</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> • 24 febbraio 2020 <p>Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, ha firmato il <u>decreto ministeriale</u> che interviene sugli adempimenti a carico dei contribuenti residenti nei Comuni della c.d. "zona rossa" individuati dall'allegato 1 del Dpcm 23 febbraio 2020.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • 25 febbraio 2020 <p>In mattinata, Conte ha presieduto, presso la sede operativa della Protezione civile, <u>una riunione con i Ministri, i Presidenti delle Regioni e i tecnici del Ministero della salute</u> per coordinare le azioni al fine di fronteggiare al meglio l'emergenza. Al termine ha tenuto una <u>conferenza stampa</u>.</p> <p>Sempre il 25 il Presidente <u>ha adottato un proprio decreto</u> che introduce nuove misure, rispetto a quelle già prese il 23 febbraio, volte al contrasto e alla prevenzione dell'ulteriore diffusione del virus COVID-19.</p> <p><i>Si tratta di misure in materia di svolgimento delle manifestazioni sportive di ogni ordine e disciplina, di organizzazione delle attività scolastiche e della formazione superiore, di prevenzione sanitaria presso gli Istituti penitenziari, di regolazione delle modalità di accesso agli esami di guida, di organizzazione delle attività culturali e per il turismo.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> • 28 febbraio 2020 <p><u>Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge</u> recante "<i>Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19</i>".</p> <p>Prima dell'inizio della riunione, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Gualtieri, Roberto Gualtieri, ha illustrato il provvedimento in <u>conferenza stampa</u>.</p>	

MARZO 2020

<ul style="list-style-type: none">• 1 marzo 2020 <p>Il Presidente Conte ha firmato, in attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, un nuovo Dpcm che recepisce e proroga alcune delle misure già adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ne introduce ulteriori, volte a disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e a garantire uniformità su tutto il territorio nazionale all'attuazione dei programmi di profilassi.</p> <p><i>Con l'entrata in vigore di questo Dpcm, cessa la vigenza di tutti quelli precedenti, adottati in attuazione del decreto-legge 3 febbraio 2020, n. 6.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none">• 2 marzo 2020	DL 2.03.2020, n. 9 <i>Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.53 del 02-03-2020)</i>
<ul style="list-style-type: none">• 3 marzo 2020 <p>Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nel pomeriggio <u>ha incontrato a Palazzo Chigi</u> i capidelegazione dei partiti di maggioranza.</p> <p>In serata la riunione con i capigruppo di maggioranza e di opposizione.</p> <p>Oltre al Presidente, presenti i Ministri Luigi Di Maio (Esteri), Federico D'Incà (Rapporti con il Parlamento e le Riforme), Alfonso Bonafede (Giustizia), Teresa Bellanova (Politiche agricole alimentari e forestali), Dario Franceschini (Beni e attività culturali e turismo) e il Sottosegretario Riccardo Fraccaro.</p>	
<ul style="list-style-type: none">• 4 marzo 2020 <p>Si sono tenuti a Palazzo Chigi <u>i tavoli di incontro tra Governo e rappresentanze di parti sociali ed enti locali</u> riguardanti la gestione dell'emergenza Coronavirus.</p> <p>Nel pomeriggio, il Presidente Conte e il Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina, hanno annunciato la sospensione in tutta Italia delle attività didattiche negli istituti scolastici e nelle università dal 5 al 15 marzo al fine di contenere il contagio epi.</p> <p>Il relativo <u>Dpcm</u> recante ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 stato firmato in serata.</p>	
<ul style="list-style-type: none">• 5 marzo 2020 <p>Il <u>Consiglio dei Ministri</u> ha approvato la "Relazione al Parlamento per il 2020", redatta ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, da presentare alle Camere, ai fini dell'autorizzazione dell'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di medio termine (OMT) rispetto a quello già autorizzato con la Relazione al Parlamento 2019, allegata alla</p>	

<p>Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019.</p> <p>Lo scostamento rispetto all'OMT già indicato si rende necessario in relazione alle iniziative immediate, di carattere straordinario e urgente, che il Governo intende assumere per fronteggiare le rilevanti esigenze di natura sanitaria e socio-economica in relazione allo stato di emergenza dichiarato per la diffusione del virus COVID-19.</p> <p>Al termine il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte e il Ministro dell'economia e delle finanze, Roberto Gualtieri, <u>hanno tenuto una conferenza stampa</u>.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • 6 marzo 2020 <p>Il <u>Consiglio dei Ministri n. 35</u> ha approvato un decreto-legge che introduce misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria e per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale.</p> <p>In seguito il <u>Ministro Bonafede</u> ha illustrato in conferenza stampa il provvedimento.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • 8 marzo 2020 <p>Il Presidente del Consiglio Conte ha firmato un nuovo Dpcm che prevede, in attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, ulteriori misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Il Presidente ha illustrato il provvedimento in conferenza stampa. Con l'entrata in vigore (8 marzo 2020) del Dpcm, cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo e 4 marzo 2020.</p> <p>Più in dettaglio, l'art. 1 del nuovo Dpcm prevede la creazione di un'area unica, comprendente il territorio della Regione Lombardia e di altre 14 Province (cinque dell'Emilia-Romagna, cinque del Piemonte, tre del Veneto e una delle Marche).</p> <p>Nell'ambito di tale area viene prevista l'applicazione di misure rafforzate di contenimento dell'infezione alla luce della dinamica epidemiologica sviluppatasi in questi ultimi giorni.</p> <p>L'art. 2 del prevede la rideterminazione delle misure di contrasto dell'epidemia, sogette a uniforme applicazione sul resto del territorio nazionale.</p> <p>In riferimento al Dpcm 8 marzo 2020, il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese ha adottato la <u>direttiva ai prefetti per l'attuazione dei controlli nelle "aree a contenimento rafforzato"</u> che prevede: la convocazione immediata, anche da remoto, dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica, per l'assunzione delle necessarie misure di coordinamento; indicazioni specifiche per i controlli relativi alla limitazione degli spostamenti delle persone fisiche in entrata e in uscita e all'interno dei territori "a contenimento rafforzato".</p>	<p>Dpcm 8 marzo 2020 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020)</i></p> <p><i>All'art. 2, comma 1, lettera h) è prevista la sospensione di tutte le attività scolastiche e formative</i></p> <p><i>In riferimento al Dpcm 8 marzo 2020, il Ministro dell'interno ha emanato la Direttiva n. 14606 del 08/03/2020 destinata ai Prefetti per l'attuazione dei controlli nelle "aree a contenimento rafforzato".</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> • 9 marzo 2020 <p>Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha firmato il Dpcm 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale.</p> <p>Il provvedimento estende le misure di cui all'art. 1 del Dpcm 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale.</p> <p>È inoltre vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.</p> <p>In ultimo, è modificata la lettera d dell'art.1 del Dpcm 8 marzo 2020 relativa agli eventi e manifestazioni sportive. Tali disposizioni producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.</p> <p>In serata il Presidente ha illustrato il decreto in conferenza stampa.</p>	<p>Dpcm 9 marzo 2020 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (G.U. Serie Generale n. 62 del 09/03/2020)</i></p> <p>DL 9.03.2020, n. 14 <i>Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • 10 marzo 2020 <p>Pubblicate la risposte alle domande frequenti (FAQ) sulle misure contenuto nel decreto #IoRestoaCasa (dpcm 9 marzo 2020). La sezione è in continuo aggiornamento.</p> <p>Il Presidente Conte ha incontrato a Palazzo Chigi i rappresentanti delle forze di opposizione. Tema dell'incontro, le misure per contrastare l'emergenza Coronavirus.</p> <p>FAQ: domande frequenti sulle misure adottate dal Governo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Le novità del DPCM del 10 aprile</i> ✓ <i>Zone interessate dal decreto</i> ✓ <i>Spostamenti</i> ✓ <i>Disabilità</i> ✓ <i>Trasporti</i> ✓ <i>Lavoro</i> ✓ <i>Uffici pubblici</i> ✓ <i>Pubblici esercizi e attività commerciali</i> ✓ <i>Attività produttive, professionali e servizi</i> ✓ <i>Cantieri</i> ✓ <i>Agricoltura, allevamento e pesca</i> ✓ <i>Scuola</i> ✓ <i>Università</i> ✓ <i>Servizi sociali</i> ✓ <i>Cerimonie, eventi e attività ricreative</i> ✓ <i>Riunioni</i> ✓ <i>Turismo</i> ✓ <i>Violazioni e sanzioni</i> 	<p>Sito per la consultazione: http://www.governo.it/it/faq-iorestoacasa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 11 marzo 2020 <p>Al fine di rafforzare ulteriormente il sostegno previsto per il sistema sanitario, per i cittadini e per le imprese e aumentare le risorse a favore della protezione civile e della sicurezza, il <u>Consiglio dei Ministri n. 36</u> ha approvato un'integrazione alla relazione al Parlamento per il 2020 (rispetto a quella approvata il 5 marzo) per un ricorso ulteriore all'indebitamento.</p> <p>Considerato l'importo complessivo per il quale si chiede l'autorizzazione delle Camere, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato potrà aumentare fino a 104,5 miliardi di euro nel 2020 in termini di competenza e a 154 miliardi di euro in</p>	

<p>termini di cassa, con un incremento degli stanziamenti fino a 25 miliardi sia in termini di competenza che in termini di cassa. Al termine della riunione del Consiglio dei Ministri, il Presidente Conte ha tenuto <u>una conferenza stampa</u> con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo.</p> <p>In serata, il Presidente Conte ha firmato il nuovo Dpcm recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.</p> <p>In un video <u>il Presidente ha annunciato la chiusura di tutte le attività commerciali, di vendita al dettaglio</u>, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, di prima necessità, delle farmacie e delle parafarmacie.</p>	<p>Dpcm 11 marzo 2020 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020)</i></p>
<p>• 14 marzo 2020</p> <p>Si è svolta a Palazzo Chigi la videoconferenza tra il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, i ministri competenti e le parti sociali.</p> <p>Nel corso dell'incontro <u>è stato siglato tra sindacati e associazioni di categoria, il protocollo di sicurezza nei luoghi di lavoro.</u></p>	<p>Circ. M.I. 14.03.2020 <i>Precisazioni riguardanti l'apertura dei mercati e dei centri commerciali nei giorni prefestivi e festivi.</i></p>
<p>• 16 marzo 2020</p> <p>Il <u>Consiglio dei Ministri n. 37</u> ha approvato il Decreto #CuraItalia, recante le nuove misure a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia.</p> <p>Al termine della riunione, il Presidente Conte, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, <u>hanno illustrato il provvedimento</u> in conferenza stampa.</p> <p>➤ Nel sito: http://www.governo.it/it/curaitalia #CuraItalia, informazioni utili per i cittadini e le imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sospensione mutui prima casa ✓ Congedi parentali e legge 104/1994 ✓ Bonus baby-sitting ✓ Indennità 600 euro ✓ Cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga ✓ Naspi, Dis-coll e disoccupazione agricola ✓ Più credito e liquidità per le imprese ✓ Sospensione dei versamenti fiscali e contributivi ✓ Incentivi per le aziende che vogliono produrre dispositivi medici e di protezione individuale ✓ Assecco ai servizi web inps 	<p>DL 17.03.2020 n. 18 CuraItalia <i>Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. 17 marzo 2020)</i></p> <p>In occasione della conversione in Legge del Decreto Legge n. 18/2020 le scuole paritarie e gli Enti di FP hanno proposto emendamenti per il sostegno alle scuole e al sistema della IeFP.</p> <p>Il DL è stato convertito in Legge 24.04.2020, n. 27</p>
<p>• 19 marzo 2020</p> <p>La Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con la Protezione Civile e su proposta del ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia, ha deciso infatti di creare <u>una task force di medici</u> provenienti da ogni parte d'Italia da poter inviare nei territori con le maggiori criticità sanitarie.</p> <p>In merito il Capo della Protezione Civile ha firmato un'ordinanza,</p>	

<p>che è stata trasmessa per l'intesa alle Regioni. La task force conterà fino a un massimo di 300 medici, con partecipazione su base volontaria.</p> <p>Il personale, selezionato per rispondere alle esigenze maggiormente richieste, opererà a supporto delle strutture sanitarie regionali. Dal 20 marzo è possibile inviare la propria candidatura (<u>il bando</u>).</p>	
<p>• 20 marzo 2020</p> <p>Il <u>Ministro della Salute ha firmato l'ordinanza</u> che vieta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici; - di svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto. Resta consentito individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona. <p>L'ordinanza inoltre impone la chiusura degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.</p> <p>Nei giorni festivi e prefestivi, nonché in quegli altri che immediatamente precedono o seguono tali giorni, è vietato ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza. Le disposizioni della presente ordinanza producono effetto dal 21 marzo e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.</p>	<p>Ord. M.S. 20.03.2020 <i>Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.</i> (G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020)</p>
<p>• 22 marzo 2020</p> <p>E' stata adottata congiuntamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Interno una nuova ordinanza che vieta a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.</p> <p>In serata il Presidente Conte ha firmato il Dpcm recante nuove per il contenimento del contagio su tutto il territorio nazionale, <u>annunciato la sera precedente</u>.</p> <p>Il provvedimento prevede la chiusura attività produttive non essenziali o strategiche. Aperti alimentari, farmacie, negozi di generi di prima necessità e i servizi essenziali. Le disposizioni producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.</p> <p>Le stesse si applicano, cumulativamente a quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020.</p>	<p>Dpcm 22 marzo 2020 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.</i> (GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • 24 marzo 2020 <p>Il <u>Consiglio dei Ministri n. 38</u> ha approvato un decreto-legge (<u>Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19</u> pubblicato nella GU Serie Generale n.79 del 25/03/2020) che introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p> <p>Il decreto prevede che, al fine di contenere e contrastare i rischi sanitari e il diffondersi del contagio, possano essere adottate, su specifiche parti del territorio nazionale o sulla totalità di esso, per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al termine dello stato di emergenza, fissato al 31 luglio 2020 dalla delibera assunta dal Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, una o più tra le misure previste dal decreto stesso.</p> <p>L'applicazione delle misure potrà essere modulata in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus, una o più tra le misure previste dal decreto stesso, secondo criteri di adeguatezza specifica e principi di proporzionalità al rischio effettivamente presente. Al termine della riunione il Presidente Conte ha illustrato il decreto-legge in <u>conferenza stampa</u>.</p>	<p>DL 25.03.2020, n. 19 <i>Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • 25 marzo 2020 <p>Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, è <u>intervenuto alla Camera dei Deputati</u> per una informativa in merito all'emergenza Covid-19.</p> <p>In serata, a seguito del confronto intercorso tra il Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e le sigle sindacali nazionali, si sono convenute alcune <u>modifiche all'allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020</u>.</p> <p>Alle imprese che non erano state sospese dal DPCM 22 marzo 2020 e che, per effetto del presente decreto, dovranno sospendere la propria attività, sarà consentita la possibilità di ultimare le attività necessarie alla sospensione, inclusa la spedizione della merce in giacenza, fino alla data del 28 marzo 2020.</p>	<p>Dec. MISE 25.03.2020 <i>Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020. (GU Serie Generale n.80 del 26-03-2020)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • 28 marzo 2020 <p>Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte <u>ha tenuto a Palazzo Chigi una conferenza stampa</u> con il Ministro dell'economia e delle finanze, Roberto Gualtieri e, in videocollegamento, il Presidente dell'Anci, Antonio Decaro.</p> <p>Al fine di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19, è stato firmato il Dpcm che anticipa l'erogazione di 4,3 miliardi del fondo di solidarietà comunale. Inoltre, con un'<u>ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile</u> sono resi disponibili altri 400 milioni da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare.</p>	

APRILE 2020

<ul style="list-style-type: none">• 1 aprile 2020 <p>Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, <u>ha annunciato in conferenza stampa</u> di aver firmato il <u>Dpcm che proroga fino al 13 aprile 2020 le misure fin qui adottate</u> per il contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19.</p>	<p>Dpcm 1 aprile 2020 <i>Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020)</i></p>
<ul style="list-style-type: none">• 6 aprile 2020 <p>Il <u>Consiglio dei Ministri ha approvato</u> un decreto-legge che introduce misure urgenti <i>in materia di accesso al credito e rinvio di adempimenti per le imprese, nonché di poteri speciali nei settori di rilevanza strategica e di giustizia.</i></p> <p>Il decreto interviene in sostegno alle imprese in difficoltà con misure specifiche su cinque principali ambiti: accesso al credito, sostegno alla liquidità, all'esportazione, all'internazionalizzazione e agli investimenti; misure per garantire la continuità delle aziende; rafforzamento dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica e degli obblighi di trasparenza in materia finanziaria; misure fiscali e contabili; ulteriori disposizioni.</p> <p>Inoltre, su proposta del Ministro dell'Istruzione e del Ministro dell'Università e della ricerca, è stato approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti sulla <i>regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.</i></p> <p>Le norme disciplinano, con strumenti temporalmente efficaci, tutte le complesse operazioni relative alla chiusura dell'anno scolastico 2019/2020 e all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, tenendo conto della situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria e dell'eventuale protrazione del periodo di sospensione dell'attività didattica svolta "in presenza" oltre il 18 maggio 2020.</p> <p>In relazione alle criticità emerse nel proseguimento delle attività formative pratiche o di tirocinio in ambito universitario, si adottano misure eccezionali per lo svolgimento degli esami di Stato per l'esercizio delle professioni, per le quali l'attività di tirocinio in parola costituisce una condizione di ammissione.</p> <p>Al termine della riunione, il Presidente Conte e i Ministri Gualtieri (Economia e finanze), Patuanelli (Sviluppo economico) e Azzolina (Istruzione) <u>hanno illustrato i provvedimenti in conferenza stampa.</u></p>	<p>DL 8 aprile 2020 n. 23 <i>Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali</i></p> <p>DL 8 aprile 2020, n. 22 <i>Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinario avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato</i></p>
<ul style="list-style-type: none">• 10 aprile 2020 <p>Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha <u>annunciato in conferenza stampa</u> di aver firmato il nuovo dpcm con cui <i>vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive sin qui adottate</i> per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.</p> <p>Con il nuovo Dpcm, a partire dal 14 aprile, sarà però permessa l'apertura delle cartolerie, delle librerie e dei negozi di vestiti per</p>	<p>Dpcm 10 aprile 2020 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU Serie Generale n.97 del</i></p>

<p>bambini e neonati e vengono inserite tra le attività produttive consentite la silvicoltura e l'industria del legno.</p> <p>Per quanto riguarda la c.d "fase 2", il Presidente ha dichiarato che il Governo è già al lavoro per far ripartire il sistema produttivo attraverso un programma articolato che poggia su due pilastri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'istituzione di un gruppo di lavoro di esperti - il protocollo di sicurezza nei luoghi di lavoro. <p>Il Comitato, guidato da Vittorio Colao e composto da esperti in materia economica e sociale, avrà il compito, di concerto con il Comitato tecnico-scientifico, di elaborare le misure necessarie per una ripresa graduale nei diversi settori delle attività sociali, economiche e produttive, anche attraverso l'individuazione di nuovi modelli organizzativi e relazionali, che tengano conto delle esigenze di contenimento e prevenzione dell'emergenza.</p>	<p>11-04-2020)</p> <p>Dpcm 10 aprile 2020 <i>Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • 20 aprile 2020 <p>Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020 (decreto-legge)</p> <p>Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'interno Luciana Lamorgese, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19.</p> <p>Per quanto riguarda le elezioni suppletive per il Senato e la Camera, il termine per lo svolgimento delle elezioni per i seggi dichiarati vacanti entro il 31 luglio prossimo è fissato in 240 giorni, rispetto ai 90 previsti dalla normativa vigente.</p> <p>In merito alle elezioni per il rinnovo dei consigli comunali e circoscrizionali, limitatamente all'anno 2020, il turno annuale ordinario si terrà in una domenica compresa tra il 15 settembre e il 15 dicembre. Lo stesso termine è previsto anche per i comuni e le circoscrizioni i cui organi devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato, se le condizioni che rendono necessarie le elezioni si sono verificate entro il 27 luglio 2020.</p> <p>Infine, si stabilisce che gli organi elettivi regionali a statuto ordinario il cui rinnovo è previsto entro il 2 agosto 2020 durino in carica cinque anni e tre mesi e che le elezioni si svolgano nei sessanta giorni successivi a tale termine o nella domenica compresa nei sei giorni ulteriori.</p> <p>Il testo prevede che le consultazioni elettorali possano essere rinviate di non oltre tre mesi, anche se già indette, in considerazione di sopravvenute specifiche situazioni epidemiologiche da COVID-19.</p>	<p>DL 20.04.2020, n. 26 <i>Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020. (20G00044) (GU n. 103 del 20-4-2020)</i> <i>Vigente al: 21-4-2020</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> • 26 aprile 2020 <p>Il Presidente Conte ha annunciato ha annunciato in conferenza stampa le <u>misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due" introdotte con Dpcm 26 aprile 2020.</u></p>	<p>Dpcm 26 aprile 2020 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020)</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • 30 aprile 2020 <p>Il Presidente Conte ha reso una informativa urgente alla Camera e al Senato sulle iniziative del Governo per la ripresa delle attività economiche, la c.d. "fase 2".</p>	<p>DL 30.04.2020, n. 28 <i>Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19. (20G00046) (GU Serie Generale n.111 del 30-04-2020)</i> <i>note: Entrata in vigore del provvedimento: 01/05/2020</i></p>

MAGGIO 2020

• 2 maggio 2020

Il Presidente Conte ha reso una **informativa urgente** alla Camera e al Senato sulle iniziative del Governo per la ripresa delle attività economiche, la c.d. "**fase 2**".

"**Fase 2**" - Domande frequenti sulle misure adottate dal Governo

On line le FAQ relative alle misure in vigore a partire dal 4 maggio:

- ✓ *Le novità del DPCM del 26 aprile 2020*
- ✓ *Spostamenti*
- ✓ *Pubblici esercizi e attività commerciali*
- ✓ *Attività produttive, professionali e servizi*
- ✓ *Cantieri*
- ✓ *Agricoltura, allevamento e pesca*
- ✓ *Università*

• Per le FAQ – fase 2

<http://www.governo.it/it/faq-fasedue>

• Dpcm 26.04.2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Nb.

Hanno cessato la loro efficacia:

• **Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020**

Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

• **Dpcm 4 marzo 2020**

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.55 del 04-03-2020)

• **Dpcm 1 marzo 2020**

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.52 del 01-03-2020)